La storia della ”Battaglia di Lepanto”, convegno internazionale a Gaeta

Stampa

Dettagli

Scritto da Ufficio Stampa Comune di Gaeta
Pubblicato: 29 Novembre 2013
Visite: 763

Gaeta 29-11-2013 Giovedì 5 dicembre, alle ore 17.45, si terrà a Gaeta nella Sala Papa Pio IX del Palazzo Cardinal Tommaso de Vio, per gentile concessione dell’Arcidiocesi di Gaeta, un Convegno Internazionale di Studi, degna cornice alla presentazione di due volumi editi da Armando Caramanica Editore, il primo dal titolo “La Battaglia di Lepanto nella storia dell’arte” a firma di Stefania De Vita e “Ibenahti – Lepanto, tra l’anno zero dell’egira e il terzo millennio cristiano” a cura di Marcello Rosario Caliman.

Firmano l’invito il sindaco Cosmo Mitrano e per l’Arcidiocesi di Gaeta il reverendo Emanuele Avallone, direttore dell’Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e membro dell’Associazione Europea dei Teologi Cattolici. Apertura dei lavori a cura del Primo Cittadino modera Sabina Mitrano, assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione.

Il programma prevede interventi su “La Battaglia di Lepanto nella storia dell’arte” a cura di don Prospero Colonna, Principe di Stigliano e Grande di Spagna, e Stefania De Vita, storico dell’arte.

Quindi “Ibenahti – Lepanto tra l’anno zero dell’egira e il terzo millennio cristiano” a cura della professoressa Anne Wingenter, docente di storia moderna e contemporanea europea presso Loyola University Chicago – J. F. Rome Center, e Marcello Rosario Caliman, giornalista, cultore universitario, diacono e delegato alla Memoria del Comune di Gaeta.

Le conclusioni sono affidate a Sua Eccellenza Hakki Akil, Tűrkiye Cumhuriyeti Roma Bűyűkelçisi – Ambasciatore della Turchia a Roma, e a Sua Eccellenza Mons. Fabio Bernardo d’Onorio, Arcivescovo di Gaeta, un autentico studioso d’arte.

Sono invitati il professore Sergio Rodríguez López-Ros, direttore dell’Istituto Cervantes de Roma e in rappresentanza di Sua Altezza Eminentissima il Principe e Gran Maestro, S.E. il Venerando Balì Fra’ Carlo d’Ippolito Gran Commendatore del Sovrano Militare Ordine di Malta e S.E. il Venerando Balì Fra’ John Critien, Conservatore delle Raccolte d’Arte del Sovrano Militare Ordine di Malta. E ancora il dottor Umberto M. Ascani, Cavaliere di Gran Croce e Priore dell’Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano di Pisa, la dottoressa Nike Koutrakou, ministro consigliere dell’Ambasciata di Grecia a Roma.

Lo staff tecnico del convegno internazionale è costituito da Alessandra Di Nucci che cura l’assistenza editoriale, Raffaele Caso tecnico di regia, Lino Sorabella e Damiano Iannitti che garantiscono l’hospitality del Museo Diocesano, Ilaria Tortoriello curerà il servizio fotografico, Simona Gionta le relazioni con i media audiovisivi che affiancano il progetto: Radio Civita, emittente radiofonica comunitaria dell’Arcidiocesi di Gaeta, Radio Tirreno Centrale, R.T.G. Telegolfo, Itv, Amici di Gaeta, www.amicidigaeta.com, e Forum,

www.forumnews.it, di cui è direttore responsabile; l’organizzazione è a cura della redazione di Forum, Guido Romano l’accoglienza, Paola Tagliamonte la segreteria.

Sarà consegnato al termine dei lavori un attestato di partecipazione, utile ai crediti formativi, a tutti gli studenti iscritti negli Istituti che hanno aderito al progetto.

Il convegno è realizzato dall’Arcidiocesi di Gaeta, dal Comune di Gaeta, dall’Associazione Italiana di Cultura Classica affiliata all’Unesco, in collaborazione con Amici di Gaeta Città d’Arte, Italia Nostra Sezione del Golfo di Gaeta, e Armando Caramanica Editore.

Il libro di Stefania De Vita, con prefazione del principe don Prospero Colonna, discendente del comandante della flotta pontificia don Marcantonio Colonna, è forse uno dei testi più completi mai realizzati sulle numerose opere che nel mondo rappresentano la Battaglia di Lepanto; l’autrice realizza, con l’occasione, anche un catalogo artistico di pregio sul tema. Per i lettori sarà possibile, leggendolo, fare un viaggio ideale per i Musei di tutto il mondo che custodiscono le prestigiose opere d’arte, che raffigurano la Battaglia Navale di Lepanto e i protagonisti della coalizione cristiana.

Da parte sua il libro di Marcello Caliman, con prefazione dello storico statunitense Anne Wingenter, ospita contributi qualificanti: Istituto Cervantes de Roma a firma del direttore Sergio Rodríguez López-Ros, i Cavalieri di Santo Stefano allo Scontro Navale di Lepanto tra Cristianità e Islam a cura del Cavaliere di Gran Croce dott. Umberto M. Ascani Pr. Istituzione Cavalieri Santo Stefano, Ambasciata di Grecia in Italia a cura del Ministro consigliere Nike Koutrakou, il Principe Prospero Colonna di Avella e il Principe Prospero Colonna di Stigliano e infine l’Ambasciata di Turchia a Roma a firma dello stesso ambasciatore Hakki Akil. Il volume ha la battaglia navale di Lepanto del 7 ottobre 1571 come punto centrale del suo racconto storico, ma percorre un viaggio lungo sedici secoli di storia nei rapporti tra cristiani e musulmani illustrati in diciotto capitoli.